



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "
Servizio " Gestione Giuridica del personale "
Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DE FERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di complessivi giorni 24 di congedo straordinario retribuito, al dipendente con matricola n. 1279.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 1598 del 11-12-18

DETERMINAZIONE N° 1541 del 14-12-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 06/12/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 41427/18, trasmessa a questo Servizio tramite Archiflow al p.a. n. 10957/18 del 07/12/2018, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di alcuni periodi di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, per complessivi giorni 24, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.158/2007 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art. 4 del D.L.vo n.119/2011, per assistere il coniuge, convivente portatore di handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di gennaio 2019: giorni 6 dal 07 al 12 e giorni 6 dal 21 al 26;

mese di febbraio 2019: giorni 6 dal 04 al 09 e giorni 6 dal 18 al 23;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Comandante della Polizia Metropolitana;

VISTO il Verbale medico definitivo del 09/11/2018, rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap – Centro Medico Legale INPS di Messina, agli atti dell' Ufficio, dal quale risulta il riconoscimento della situazione di gravità dell' handicap del coniuge;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 1429 del 03/12/2018, con la quale il dipendente con matricola in oggetto indicata, è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere il coniuge;

LETTO l'art. 4, commi 2 e 4 bis, della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5, dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 158 del 18/04/2007;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06.03.2012 che, al punto 6 tra l'altro chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, tra l'altro, al punto 3 lettera b, prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92 e successive modifiche;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, nel caso di malattia del dipendente, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CHE, pertanto, il dipendente dovrà presentare una nuova istanza, per la fruizione del residuo periodo di congedo straordinario retribuito;

CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è in oggetto indicata, non ha usufruito di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

VISTA la L.R. n.15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, dell'insussistenza di conflitto d'interesse;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui si intende espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di complessivi giorni 24 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 158/2007 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il

coniuge, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di gennaio 2019: giorni 6 dal 07 al 12 e giorni 6 dal 21 al 26;

mese di febbraio 2019: giorni 6 dal 04 al 09 e giorni 6 dal 18 al 23;

STABILIRE che al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito, i giorni festivi ed anche la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata, dovrà effettuare la ripresa lavorativa, nei seguenti giorni: 14 e 28 gennaio 2019, 11 e 25 febbraio 2019;

CHE l'eventuale mancato rientro nelle suddette giornate, determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti ;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di complessivi giorni 24 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 158/2007 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il coniuge, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di gennaio 2019: giorni 6 dal 07 al 12 e giorni 6 dal 21 al 26;

mese di febbraio 2019: giorni 6 dal 04 al 09 e giorni 6 dal 18 al 23;

STABILIRE che al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito, i giorni festivi ed anche la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata, dovrà effettuare la ripresa lavorativa, nei seguenti giorni: 14 e 28 gennaio 2019, 11 e 25 febbraio 2019;

CHE l'eventuale mancato rientro nelle suddette giornate, determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie"

Al Comandante della Polizia Metropolitana;

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;

